

Interrogazioni

DOCUMENTO N. 338 DEL 27.07.18

TITOLO

N. 338 - Chiarimenti in merito ai prepensionamenti dei formatori professionali.

ITER ATTUALE

26 feb 2019 Conclusa

ITER STORICO

27 lug 2018 Presentazione

31 lug 2018 Annuncio Aula Seduta n. 59 AULA

31 lug 2018 Trasmissione governo

26 feb 2019 Svolgimento Seduta n. 101 AULA Assessore Istruzione e Formazione

26 feb 2019 Soddisfatto Seduta n. 101 AULA Marano Jose (Movimento 5 Stelle).

XVII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 338 - Chiarimenti in merito ai prepensionamenti dei formatori professionali.

Al Presidente della Regione, all'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale e all'Assessore per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, premesso che:

la rilevanza del sistema formativo quale strumento di sostegno all'inserimento lavorativo trova ampio riscontro a livello culturale e nelle normative di garanzia allo studio e di sostegno alla formazione. In Sicilia la normativa di riferimento per la formazione professionale è la legge regionale n.24 del 1976. Essa prevede l'obbligo costituzionale in capo alla Regione siciliana di rendere il servizio della formazione professionale ai cittadini i attraverso l'emanazione, su base annuale, del Piano regionale dell'offerta formativa, come previsto dall' art. 5, comma 1 della legge. Il secondo comma riconosce in capo alla Regione la facoltà di approvazione anche di piani pluriennali finanziati anche con fondi europei. La legge inoltre prevede la formazione di albi professionali dai quali

attingere per l'attività di insegnamento delle varie discipline. Con la legge 845/78, inoltre, viene introdotta una normativa organica in materia, comprendente disposizioni relative ai disabili, si sottolinea che spetta alle Regioni:

la promozione di interventi idonei di assistenza psico-pedagogica, tecnica e sanitaria nei confronti degli allievi affetti da disturbi del comportamento o da menomazioni fisiche o sensoriali al fine di assicurare loro il completo inserimento nell'attività formativa e favorirne l'integrazione sociale (art. 3, comma 1, lett. a);

la qualificazione professionale degli invalidi e dei disabili,

gli interventi necessari ad assicurare loro il diritto alla formazione professionale e tutte le iniziative formative dirette alla rieducazione professionale di lavoratori divenuti invalidi a causa di infortuni o malattie;

con la legge delega n. 53/03, l'obbligo scolastico e formativo sono stati ampliati e ridefiniti nel diritto/dovere all'istruzione ed alla formazione per almeno 12 anni, ovvero sino al conseguimento di una qualifica professionale entro il 18° anno di età;

considerato che il Governo Lombardo e il Governo Crocetta hanno attuato una politica scellerata nell'ambito della formazione eludendo l'applicazione della legge regionale n. 24 del 1976 attraverso provvedimenti amministrativi che hanno determinato la lesione di diritti in essa tutelati. La reiterata elusione della legge e la mancata approvazione di piani formativi ha comportato l'omessa erogazione del servizio di formazione professionale in danno ai beneficiari. Inoltre ha determinato, a danno di tutti gli operatori, iscritti all'Albo istituito ai sensi dell'art 14 l. r. n.24 del 1976, la lesione delle posizioni giuridiche dei lavoratori poste a garanzia della continuità lavorativa e retributiva contemplata nell'art. 2 della legge regionale n.25 del 1993 con conseguenti licenziamenti e collocazioni in cassa integrazione in deroga;

valutato che:

il settore della formazione siciliana è stato oggetto di scandali legati a distrazione di fondi della formazione per scopi personali e clientelari come accertato in inchieste giudiziarie e tutto ciò ha determinato la paralisi e la crisi del settore formativo;

il personale che gravita intorno alla formazione professionale è di circa 5700 unità (dato ultimo censimento maggio 2018 da detrarre 1600 sportellisti, quindi ne restano poco più di 4000) e dunque il governo regionale avrebbe previsto delle operazioni per lo sfolto della platea dei formatori per porre ordine alla questione. Infatti l'elenco dei formatori avrebbe dovuto essere affiancato da un piano di prepensionamenti e di incentivi alla fuoriuscita dal settore, per snellire i numeri. In un'intervista del 2016 l'allora Assessore alla Formazione, Bruno Marziano, dichiarava di avere individuato due percorsi per

rimettere ordine alla questione dei formatori in Sicilia. Il piano avrebbe previsto ,da un lato, il prepensionamento per i nati dal 1951 e il 1953 a carico dello Stato (Ape social) dall' altro, per i nati tra il 1954 e il '56 un prepensionamento a carico della Regione attraverso lo stanziamento di 50 milioni di euro. Con avviso, il Dirigente generale del dipartimento della formazione della Regione Sicilia manifesta interesse a conoscere la situazione contributiva dei lavoratori iscritti all'albo, di cui al DDG n.3386 del 23/09/2016 e n.7324 del 29/11/2016, che ai sensi della normativa vigente raggiungeranno nei prossimi quattro anni i requisiti della pensione. Viene prevista una misura straordinaria per i prepensionamenti con invito a presentare entro il 30 Agosto 2017 la certificazione necessaria per avviare l'iter. Circa 1400 dovrebbero rientrare all' interno di questa misura contemplata nel piano di crisi della Regione;

appreso che:

a fronte della richiesta di 2257 proposte formative avanzate dagli enti, l'attuale disponibilità finanziaria permette di attivare circa 1050 percorsi formativi pari al 46.5% delle richieste pervenute alla chiusura di partecipazione al bando di selezione.(comunicato prot. 43401 del 28.06.18 Dipartimento istruzione e formazione a firma del Prof. Roberto La Galla). Dunque possono trovare l'inserimento lavorativo circa 2000 unità escludendo circa 2500 operatori;

l' Assessore Lagalla ha dichiarato che: 'Della parte restante, 2500 operatori, si può fare ricorso al prepensionamento (intorno a 1400 unità) e alla riqualificazione del personale';

tenuto conto che in data 10 aprile 2018 con delibera di Giunta regionale n. 166 è stato previsto di attivare un'interlocuzione con il Governo per individuare le modalità operative e procedurali necessarie ad estendere degli strumenti di pensionamento anticipato (Ape e Ape social) al personale di cui alla l.r. n.24/76 e dell' elenco unico istituito con l.r. n.8/2016;

per sapere i tempi necessari a risolvere la questione che già da troppo tempo pone in situazione di incertezza economica molti operatori della formazione siciliana.

(27 luglio 2018)

MARANO - SIRAGUSA - CAMPO - CANCELLERI - CAPPELLO
- DE LUCA A - DI CARO - DI PAOLA - FOTI -
MANGIACAVALLO - TRIZZINO - PAGANA - PALMERI - PASQUA
- SCHILLACI - SUNSERI - CIANCIO - TANCREDI -
ZAFARANA - ZITO -

- Con nota prot. n. 44185/IN.17 del 20 agosto 2018 il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per l'istruzione.€

- Con nota prot. n. 882/Gab del 26 febbraio 2019 l'Assessore per l'istruzione ha anticipato il testo scritto della risposta, ai sensi dell'art. 140, comma 5, Reg. int. Ars.€

RIFERIMENTI

XVII Legislatura
Numero **338**
del **27.07.18**

TIPOLOGIA

Risposta orale

GRUPPO PARLAMENTARE

Movimento 5 Stelle

FIRMATARI

- Marano Jose (Movimento 5 Stelle).**
- **Trizzino Giampiero (Movimento 5 Stelle).**
 - **Ciancio Gianina (Movimento 5 Stelle).**
 - **Siragusa Salvatore (Movimento 5 Stelle).**
 - **Campo Stefania (Movimento 5 Stelle).**
 - **Cancelleri Giovanni Carlo (Movimento 5 Stelle).**
 - **Cappello Francesco (Movimento 5 Stelle).**
 - **De Luca Antonino (Movimento 5 Stelle).**
 - **Di Caro Giovanni (Movimento 5 Stelle).**
 - **Di Paola Nunzio (Movimento 5 Stelle).**
 - **Foti Angela (Movimento 5 Stelle).**
 - **Mangiacavallo Matteo (Movimento 5 Stelle).**
 - **Pagana Elena (Movimento 5 Stelle).**
 - **Palmeri Valentina (Movimento 5 Stelle).**
 - **Pasqua Giorgio (Movimento 5 Stelle).**
 - **Schillaci Roberta (Movimento 5 Stelle).**
 - **Sunseri Luigi (Movimento 5 Stelle).**
 - **Tancredi Sergio (Movimento 5 Stelle).**
 - **Zafarana Valentina (Movimento 5 Stelle).**
 - **Zito Stefano (Movimento 5 Stelle).**

SEDE DISCUSSIONE

Aula

RUBRICA

- Presidente Regione
- Assessore Istruzione e Formazione
- Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro

ALLEGATO

Nessuno

RIF. CED 233-23753 QRY1 (17.LEGISL E 1 ADJ2 Marano Jose.FIRMAT)